



il CASTELLO

Settimanale Cavese di vita cittadina

DIREZIONE e REDAZIONE
Cava dei Tirreni — Corso, n. 204 — Telef. 29

ABBONAMENTO SOSTENITORE: L. 2000

AMMINISTRAZIONE
Cava dei Tirreni — Via Avallone, n. 24 — Telef. 29

ANICIO BASSO ED IL «MITIGLIANO»

Fra quante lapidi antiche si conservano gelosamente nel glorioso Cenobio della Badia di Cava, raccolte in vari tempi e nelle vicinanze più o meno immediate, eccelle per importanza topografica archeologica e storica la prima linea superstite di un titolo onorario (C. I. L., vol. X, n. 518), dedicatorio di non si sa quale monumento: una statua con la più grande probabilità, a quel che pare.

Il frammento marmoreo fu trovato nel 1836 « nell'altipiano ove era la Villa di Q. Cecilio Metello », come C. Robert rilevò dalla Guida del monastero di Cava dei Tirreni, edita a Napoli nel 1872, alla pag. 10; e non altro ci salva che il nome dell'onorato, con la caduta di 2 lettere. U ed N del secondo suo gentilizio:

ANICIO AUCHENIO

In presenza di quale illustre personaggio qui ci troviamo ce lo dicono fra l'altro la dedica (probabilmente di un'altra statua) rinvenuta a Capua (C. I. L., vol. X, n. 3843) la quale dello stesso onorato ci conserva non solo tutti i dati onomastici, ma anche menzione espressa dell'altissima carica della quale era investito. Egli era adunque:

Anicius Auchenius Bassus, (ir) (larissimus), proconsul Campaniae.

Basterà ora che ci volgiamo ad una terza solennissima epigrafe di Anzio (C. I. L., vol. X, n. 6656), ed apprendere che quell'alta funzione Anicio Basso la esercitò verso la fine del IV secolo, mentre cioè sul trono imperiale sedevano Graziano, Valentino II e Teodosio, e precisamente negli anni 379 - 382 dell'Era Volgare.

In questa terza lapide è consacrato il ricordo della segnalata benemerita acquistata da Anicio Basso in Anzio per il radicale restauro da lui curato delle pubbliche Terme, opera affrontata e portata a termine sempre durante il suo proconsolato della Campania, e, bene inteso, a sue cure e spese.

Restano ignote adunque le opere pubbliche (fra quante poté intraprenderne e curarne anche altrove) dovute a questo altissimo funzionario imperiale, non tanto a Capua, quanto nella nostra Cava.

Il dato topografico della scoperta però è di suprema importanza. Lasciando da parte Q. Cecilio Metello, al cui cognomen erroneamente si è creduto potersi rannodare per spiegarsi l'origine del medioevale toponimo Mitigliano in relazione alla regione tanto fertile di rinvenimenti archeologici quale è quella dell'odierno villaggio di S. Cesario, basta invece rifarsi dalla stirpe romana dei Metilli cotanto diffusa anticamente nella Campania, come nella Sicilia ed altrove, per spiegarsi nel modo più piano e semplice l'origine del toponimo in discussione, secondo

una norma da tempo saldamente fissata da Giovanni Flechia.

Come, ad esempio, un latifondo degli Octavii, perciò detto dai romani Octavianum, vive tuttora quasi senza alcuna alterazione legato all'odierno comune e territorio di Ottaviano; come Marigliano non può che rannodarsi ad un predio romano dei Marilli, e Pugliano non può che discendere da un Pollanium dei Polli; e perfino il nome dell'altro nostro villaggio di Pasciano per etna nel tempo il ricordo di un Pascianum, predio della famiglia Pascia (della quale conservasi memorie anche a Pompei); così pure i toponimi Metilianum e Mitigliano non di altro fissano il ricordo che di un romano predio dei Metilli.

Quel che ha maggiore importanza è il fatto che nel Mitigliano e nel tardo Impero si ergesse un monumento (statua probabilmente, come ripeto) per onorarvi benemerite, pubbliche senza dubbio, di un Proconsole della Campania, dei cui fasti, come abbiamo visto, avanzano non poche tracce. Ma onori di questo genere non si tributavano allora, e non si tributano oggi che in pubblico. Dunque? Più che di una Villa nel tardo Impero per la contrada di S. Cesario, dovrà piuttosto parlarsi di un centro di vita pubblica, sia pure minuscolo e rudimentale, al quale ponessero capo in quei tempi remoti i non molti abitanti delle apriche balze circostanti dediti all'agricoltura ed alla pastorizia, dall'uno all'altro capo della Valle Cavese, raggruppati in nuclei di povere capanne e miseri tuguri intorno alle poche case dei domini. Sarà stato il Metilianum, in una parola, ciò che i romani indicavano col nome di Forum, o, per lo meno, di Conciliabulum, centro dei pubblici convegni di una popolazione sparsa e poco numerosa.

MATTEO DELLA CORTE

Uno dei primi alunni esterni del Liceo Classico della Badia di Cava

Facciamola bella!

Plaudiamo alla tenacia con la quale il Comune, specialmente per interessamento del Rag. Francesco Rossi, assessore ai LL. PP., sta inducendo i proprietari dei fabbricati a riattintarli per rendere Cava veramente bella.

Dobbiamo però ricordare al Comune che il Borgo di Cava non si limita tra la Ferrovia e la Chiesa del Purgatorio, ma va fino a Piazza S. Francesco, e si dirama nei vicoli che hanno anche essi un ruolo importante. Via Comizi, per esempio, è frequentatissima, perchè ivi si è trasferita la sede del Commissariato di P. S.

VIRGILIO TANI
Capoleza Pittori



AZIENDA DI SOGGIORNO

CAVA DE' TIRRENI

L'ANNUALE NAZIONALE D'ARTE

25 SETTEMBRE — 25 OTTOBRE 1948

RIDUZIONE FERROVIARIA DEL 30%.

Fervono i preparativi per la grande manifestazione della Prima Mostra Nazionale di Arte che sarà inaugurata a Cava il prossimo 25 Settembre e certamente richiamerà su la «piccola Svizzera del Mezzogiorno» l'attenzione di quanti amano l'arte ed il bello. Ed i forestieri che verranno a Cava per la Mostra, avranno la gradita sorpresa di trovare la città quasi completamente rimessa nella sua veste di stazione di soggiorno linda, civettuola ed accogliente, perchè, grazie allo spirito di attaccamento dei cavesi alle proprie pietre, e grazie all'interessamento degli organi locali ed alla benevola comprensione di quelli superiori, Cava ha risanato molte delle piaghe che la furia devastatrice della guerra del settembre 43 aveva prodotto nella sua carne viva e seducente. Basti dire che gli ottanta chilometri della rete stradale di Cava, sconvolti ab imis dalle cannonate e dal passaggio dei carri armati, sono stati quasi tutti sistemati, i ponti distrutti sono stati tutti ricostruiti e quasi tutte le facciate degli edifici prospicienti al Corso sono state reintonacate, per farsi un'idea di quella che Cava potrà apparire,

pur se ancora le sue piaghe e le sue necessità sono non indifferenti e meritano tutto l'appoggio dei preposti alla ricostruzione del Mezzogiorno, perchè maggiormente debbono essere presi in considerazione quelli che vogliono e sanno rinascere.

Le adesioni di artisti italiani dello scalpello e del pennello alla iniziativa cavese, che non va confusa con mostre personali o locali, ma vuol essere e sarà una imponente rassegna dell'arte italiana, pervengono entusiastiche e numerose. Finora esse ammontano ad oltre duecento e si prevede che negli ultimi giorni utili il numero degli aderenti salirà di molto.

Tra i nomi dei maestri più importanti che esportano in questa Mostra abbiamo notato quelli dei pittori Filippo de Pisis, Vincenzo Irolli, Eugenio Viti, Clemente Tafuri, Carlo Siviero, Vespignano, Gaetano Ricchizzi e Martin de Alzada (argentino), e quelli degli scultori Saverio Gatto, Celestino Petrone, Tiziano, Chiaramonte e Gelli.

La Mostra, che sarà inaugurata da una personalità italiana di primissimo piano, avrà stanza nell'imponente nuovo edificio sco-

CERTI PROBLEMINI

Siamo d'accordo: Cava in pochi anni ha fatto dei progressi encomiabili; ma non riusciamo a comprendere perchè i nostri Amministratori si ostinano a non voler dar peso a certi piccoli problemi.

Se, quando all'inizio di vicolo Atenolfi esisteva uno di quei monumentini per i quali maggiormente si immortalò l'Imperatore Vespasiano, non ci fu mai bisogno di disinfettare con calce gli alberi ed i marciapiedi di questo vicolo, è segno evidente che un tal monumentino dovrebbe ripristinarsi in un punto adatto del vicolo. Lo stesso dicasi per tutti gli altri punti strategici di Cava in materia.

E se ogni tanto si sente imprecare qualcuno perchè la pubblica ritirata sotto i platani del vecchio mercato, è assolutamente impraticabile, è segno evidente che è necessario che si provveda una buona volta a sistemare questo ambiente ridotto dalla guerra nelle condizioni attuali.

Qualcuno troverà inopportuno o poco prudente ripetere questi rilievi proprio ora che si batte la grancassa per richiamare forestieri per la Mostra e per la Caccia ai Colombi. Noi, invece, sicuri che sarà provveduto sollecitamente e tempestivamente a risolvere gli innanzi indicati piccoli problemi, siamo convinti che avremo evitato le inconvenienti come i lamenti turbassero la buona impressione che Cava farà.

lastico del Borgo, vicinissimo alla Stazione Ferroviaria.

Il cartello della Mostra, che riproduce la testa del David di Michelangelo e una tavolozza con pennelli legati dal nastro tricolore sullo sfondo dei caratteristici portici cavesi, è opera del concittadino pittore Eduardo Vardaro e ben esprime sinteticamente i fini che la Mostra si propone e che son quelli di incoraggiare la vera Arte italiana, indipendentemente da tendenze o scuole, per ricondurla alla tradizionale grandezza.

L'Azienda di Soggiorno sta curando in tutti i minimi particolari la organizzazione ricettiva di Cava in relazione al rilevante afflusso di forestieri che vi sarà fino a tutto il mese di Ottobre, perchè, cosa anch'essa degna di particolare rilievo, il periodo della Mostra coincide con il periodo della Caccia dei Colombi, ed i visitatori della Mostra potranno assistere anche a questa manifestazione venatoria che è una attrattiva assolutamente impossibile a trovarsi altrove.

Dal 25 Settembre al 25 Ottobre 48 i viaggiatori per Cava usufruiranno lo sconto del trenta per cento sulle Ferrovie dello Stato, da tutte le stazioni d'Italia.

Attraverso la Città

I festeggiamenti della Madonna dell'Olmo

Anche i festeggiamenti tradizionali in onore della Madonna dell'Olmo, Patrona della Città, quest'anno assumeranno un carattere di grandiosità. Oltre al Corso ed oltre alla facciata della Basilica, durante le sere di Sabato 11, domenica 12 e lunedì 13 Settembre, saranno artisticamente illuminate Piazza Ferrovio, Piazza Monumento ed i vicoli Balzico e Municipio. Presterà servizio di musica il rinomato concerto bandistico città di Manduria.

Lunedì la festa sarà chiusa con manifestazioni sportive nel pomeriggio, e con fuochi pirotecnici a sera. Il Comitato della Festa presieduto dal Comm. Onofrio Baldi e composto tra gli altri dall'Avv. Mario di Mauro, dall'Ing. D'Apuzzo, da Ciro Matonti e Alfonso Prisco, ringrazia a nostro mezzo tutta la cittadinanza per il contributo dato, e specialmente le maestranze del Molino Ferro e della Manifattura ed Agenzia Tabacchi e gli Agricoltori.

Contributi

Il concittadino Alfonso Carotenuto, residente in Long Island City-Nuova York, ha inviato a mezzo del fratello Giuseppe, qui residente, un modesto ma sincero e sempre gradito contributo al «Castello», al Comitato della Festa della Madonna dell'Olmo ed alla Chiesa di S. Vito. Lo raggiungano la nostra gratitudine ed i nostri cordiali saluti.

6 giorni di lotta con la morte

Salsano Vincenzo di Antonio, colpito da 6 revolverate, come riportammo nello scorso numero, è deceduto dopo 6 giorni di lotta con la morte.

Il vecchio con la benda

Un cittadino ci ha riferito che spesso vedesi in giro per Cava un vecchio mendicante che mal nasconde con una sudicia benda un male agli occhi, che, oltre ad offrire uno spettacolo troppo doloroso, è di pericolo alla salute di coloro con i quali il vecchio viene a contatto. Il concittadino invoca l'intervento pietoso di chi di competenza per il ricovero di cura del vecchio.

La luce su S. Liberatore

Padre Giorgio Salierio finalmente ha realizzato il suo sogno: ogni notte dall'alto del Monte un faro elettrico veglia i viatori sulla strada maestra e i naviganti sul mare oscuro. Ci compiaciamo per la tenacia con la quale il buon Parroco, col concorso dei devoti oblato, è riuscito a portare l'energia elettrica sulla Chiesa romita.

I due portabagagli

I due portabagagli di servizio alla Stazione Ferroviaria vestono in maniera indecente e non possono fare di meglio per mancanza di mezzi. Un cittadino ci ha segnalato che l'Azienda di Soggiorno avrebbe tutto l'interesse a fornirli di tute da lavoro. Siamo sicuri che l'Azienda, per dignità cittadina, prenderà una tale iniziativa.

Esami nella Scuola di Avviamento

Prove scritte e grafiche: 16 settembre, ore 9, Italiano; 17, Francese; 18, Matematica; 20, Computisteria; 21, Pratica commerciale; 22, Disegno; 23, Calligrafia; 24, Stenografia; 25, Dattilografia per le promozioni, idoneità e licenza.

Le prove orali cominceranno con la I A il 21 settembre, alle ore 16, e continueranno nei giorni successivi con le altre sezioni e le altre classi.

Gli esami di Ammissione alla I classe cominceranno il 17 settembre alle ore 10 col dettato; 18, Composizione italiana; 20, Prove orali. Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Segreteria della Scuola, dalle 11 in poi.

Per i postini

Anche i nostri postini non fanno buona figura tra la bellezza che ormai ha assunto Cava nella sua rinnovata veste di Stazione elegante di Soggiorno.

Preghiamo la Direzione Provinciale delle Poste di voler fornire di divise, che non sono rinnovate ab immemorabile, specialmente i postini del Borgo.

Tabaccai di Turno

Tutti aperti per la Festa

Farmacie di Turno

Farm. Carleo - Farm. Salsano

Bagni notturni

Non si tratta di bagni pubblici di prossima apertura nella nostra città ma della pessima ed incivile abitudine di alcuni proprietari di belle piante che di nottetempo, poco curandosi di quanti passeggiano, provdono all'innaffiamento non solo dei vasi ma degli abiti e delle teste altrui.

Pubblica incolumità

Che l'ex Seminario debba rimanere allo stato di ruderi pompeiani è ormai convinzione generale, ma, per lo meno, si decida qualcuno — per esempio l'Assessore al Corso Pubblico o quello ai Lavori Pubblici — a cingere tali rovine con un filo spinato o con una staccionata. In tutto questo i piccoli iscritti all'Associazione Scoutistica, non soliti, ignari del grave pericolo cui si espongono, trastullarsi fra quell'edificio cadente.

Cavesi, nel vostro interesse inviate questo numero del «Castello», a quanti più conoscete fuori Cava vi riesce possibile.

Affrancatura: per l'Italia L. 5; per l'Estero L. 8.

La superiorità internazionale

Insomma: avete a vostra disposizione dei mezzi da poter distruggere in pochi secondi una nazione, e parlate ancora di guerra?

Ebbene, fate pure! Così tutto il problema internazionale si risolverà e nessuno ne avrà profitto, perché nessuno riuscirà a sopravvivere.

A. VOLPE



L'altra

Piccola amica, io non so guardare senza sgomento il vostro pallido viso. Non so guardare i vostri occhi un poco fermi, un po' diacri senza pensare che troppo assomigliate ad un'altra. Un'altra... Ma a cosa vale dirvi di lei, potreste, amica buona e sincera, che avete il cuore diverso dietro l'identico volto — un cuor di bimba non tocco che in ansia attende l'Amore — potreste, s'io vi dicessi un po' di lei, imparare — e che peccato sarebbe per quest'attento viso di principessa gentile! — ad essere bella ma falsa, ad essere bella ma vile.

GIBBI

Spigolando

Il Comm. E. A. Mario, che costantemente ricambia la cordialità affettuosa del «Castello», ci ha inviato in dono la pregevole ed elegante edizione delle canzoni prodotte da lui e dalla sua «Agape dei poeti napoletani» per la Piedigrotta 1948.

E' un complesso di 50 nuove canzoni i cui versi sono stati composti dallo stesso E. A. Mario, G. Aliperti, G. Bernardo, P. M. Cardarola, R. Chirazzini, E. De Mura, E. Iatropelli, N. Giunta, G. Panza, C. Parrilli, Mod. Sessa, A. Trusiano, P. Vento ecc, con un inedito di S. Di Giacomo, e le musiche da E. A. Mario, F. Criscuolo d'Oria, A. Giannini, E. De Felice, A. Lomasto, E. Panza, V. Vitone, A. Russo. Un intermezzo retrospettivo ci ricorda le indimenticabili: Balocchi e profumiladra - Nostalgia di Mandolini - Rose Rosse - Viperia. Il volume costa L. 300, e può essere richiesto direttamente a E. A. Mario, Viale Elena 30, Napoli.

E' venuto tra noi ospite carissimo, a passare una ventina di giorni di riposo presso il cognato Cav. Alfredo Pisapia, il concittadino Grand'Uff. Alfonso Molina, già Ispettore Generale di P. S. in Sicilia, medaglia d'argento al valor civile, attualmente dirigente il Centro Profughi di tutta la provincia di Catania. Sono con lui la gentile consorte N. D. Bettina, le figliole Dott. Anna e Marisa ed il figliuolo Dott. Guido, primo segretario alla Prefettura di Catania. Ad essi il nostro affettuoso benvenuto.

Una Associazione per il lancio degli Autori Meridionali (Alam) è sorta in Castrovillari (Cosenza) e si propone fra l'altro di far conoscere i nostri autori pubblicando i loro profili e scritti su antologie, dizionari e riviste, nonché edire gratuitamente le loro opere degne di essere conosciute. Per le adesioni, richiedere programma e modulo all'Associazione in Castrovillari, unendo francobollo per la risposta.

«Cavesina» sarà trasmessa da Radio Roma (rete rossa) il 20 prossimo alle ore 19,50. Tra poco la Direzione del «Castello» sarà fornita delle partiture della canzone da poterne passare a tutte le orchestre di Cava.

I Direttori di orchestra che vivono fuori Cava od all'Estero, possono farne richiesta di omaggi a Bernardo Guido, Via Fusandola 7 Salerno.

«A lume di candela» di Manfredi Zenadocchio, Ed. «Pungolo Verde» - Campobasso, senza prezzo, è una raccolta di delicate poesie dall'autore composte nei campi della Germania e nei primi tempi del ritorno in Patria.

L'autore collabora con diverse riviste e giornali ed è uno dei redattori del «Pungolo Verde».

Abbiamo ricevuto per gradito cambio la rassegna di Cultura «Il Calabrese» organo del Gruppo Scrittori ed Artisti Calabresi, edito a Castrovillari e diretto da Biagio Cappelli, Mgr. Francesco Pennini, Giuseppe Italo Grisolia.

Al «Calabrese» vadano tutte le nostre simpatie ed i nostri auguri, perché esso lotta onde «ogni focolare diventi un cenacolo di amore e d'arte per il divenire della Calabria», e la sua causa è santa, giacché all'avanguardia della riscossa materiale del Mezzogiorno deve esservi la riscossa spirituale.

LE GARE REGIONALI DI PATTINAGGIO

Sui campi di pattinaggio dell'Albergo Vittoria si sono svolte le gare regionali di pattinaggio 1948. A questa manifestazione ne seguirà un'altra ancora più importante, perché qui si disputerà il 3 ottobre prossimo la seconda gara nazionale di pattinaggio artistico. La prima gara è stata svolta a Trieste, la terza ed ultima per il 1948 seguirà poi a Bologna. A Cava per la seconda gara affluiranno i più bei nomi del pattinaggio artistico nazionale, tra cui Franca Rio, la attuale campionessa d'Italia, e Leda Pelli. La campionessa Franca Crimaldi, battuta a Trieste, vorrà prendersi qui la rivincita.

Ecco intanto i risultati delle gare regionali. Leonardo Monaco da Salerno ha vinto le gare su strada 300 e 5000 e quelle su pista 300 e 3000. Luciano Bruzese si è classificato secondo nella 5000 su strada e secondo nelle gare su pista. Luigi Scapi e Giuseppe Miramare entrambi dell'Iva Bagnoli si sono classificati secondo e terzo nei 300 su pista. Nel pattinaggio artistico Pina Perez si è aggiudicato il titolo di campionessa campana vincendo la I cat. femm. con punti 302,2; Porfito Alberto, il catg. maschile ha avuto punti 112,1; Farina Virginia, III catg. femm. punti 104,4; Pacini Aurora catg. juniores femm. p. 47,8; Porzio Elda catg. allievi femm. p. 30,5; Porzio Nino catg. all. mas. p. 8,2; la coppia Farina-Porfito si è aggiudicato il campionato campano con 28,1; essa ha già battuto coppie di catg. superiore e molto spera ancora dalle gare del 3 ottobre.

Dopo le gare, sui campi è stato dato un grande ballo in onore di coloro che hanno partecipato alle gare. La campionessa Franca Crimaldi, come sempre bravissima ed ammiratissima, si è esibita in danze di pattinaggio artistico, unitamente agli altri vincitori delle gare. Il Sindaco di Cava, su invito del Presidente Regionale, ha proceduto alla consegna dei premi ai vincitori tra gli applausi degli intervenuti. Durante il ballo sulla pedana è stata notata ed ammirata anche la Signorina Amelia Ugati, Miss Salerno 48, prescelta a concorrere alla

Telegramma al Sindaco

Gli abitanti della frazione S. Maria del Rovo hanno inviato al Sindaco il seguente telegramma:

«Primo getto acqua nuovo fontanone interpreti sentimenti gratitudine popolo S. Maria del Rovo rivolgiamo voi e collaboratori per tanta opera umanitaria risoluzione problema annoso omaggi devoti estensibili Autorità Superiori.

Parroco Apicella - De Pisapia Albino

Se volete un'ottima e poco costosa riparazione all'apparecchio Radio rivolgetevi a

RADIO SENATORE VIA BALZICO N. 7 La Ditta vende anche apparecchi nuovi a rate

Il miglior GELATO lo gusterete sicuramente presso la **Gelateria Milano** CORSO UMBERTO N. 234 (vicina alla Chiesa di S. Rocco)

Si! va bene!... Però il caffè e le paste del **Bar Pellegrino** sono tutta un'altra cosa.

Brill La perla dei lucidi Rappresentante per le province di Salerno e Avellino **DUILIO GABBIANI e Figlio** Cava dei Tirreni

elezione di Miss Italia a Stresa, Col Sindaco abbiamo notato l'Ing. Capo del Genio Civile Comm. Tarantino, l'Ingegnere di Sezione Comm. Bottiglieri e Signora, l'Ing. Capo della Provincia Comm. Salsano, il Cav. Amedeo Albano e Signora. Pubblico sempre entusiasta e numeroso.

PER IL PONTE DI S. FRANCESCO

Preghiamo vivamente il Sig. Sindaco del nostro Comune di far presente, a nome di tutti i carrettieri locali e di tanti dei paesi vicini, a S. E. il Prefetto che la salita «Ponte S. Francesco» ha urgente bisogno di scalpellatura, onde si provveda con cortese urgenza, perché ai poveri animali da tiro sia più agevole la dolorosa salita. Con molte grazie, salutiamo

F. S.

(N. d. D.) Il Prefetto non c'entra perché alla manutenzione della Strada Naz. bada l'Azienda della strada.

Quanto prima recensiremo di Liborio Granone il volume «La Politica Religiosa Italiana» Ed. Pitagora - Bari L. 150, inviatici in gradito omaggio.

Il Barone Renato Ricciardi, che per lunghi anni fu Presidente della nostra Azienda di Soggiorno, è stato a Cava per qualche giorno di riposo. Nel rivedere di nuovo in prima linea la Città per la quale profuse le sue migliori ed appassionante energie, gli occhi gli brillavano di gioia, e quella gioia ci fa sperare che lo avremo ancora tra noi instancabile organizzatore di vita turistica e mondana.

Al Rag. Domenico Freda, solerte direttore dell'importantissimo Ufficio Imposte Consumo di Salerno (capo gruppo dei Comuni della Provincia) è stata di recente conferita la Comanda della Stella al merito dell'ordine Militare di S. Giorgio di Antiochia.

TOTIPISTI! recandovi alla Gelateria Vittoria non solo gustate le più grandi specialità, Banana - Zuppeta - Panna - Negretto ma vincerete anche al TO-TIP.

GLI SPETTACOLI

AL METELLIANO - oggi: LA CARICA DEI 600
AL MARCONI - oggi: IL SEGNO DI ALLAH
ALL'ODEON - oggi: Il Dominatore del mare

ESTRAZIONI del LOTTO del 11 settembre 1948

Bari	78	26	49	22	3
Cagliari	69	50	89	4	21
Firenze	7	11	44	84	76
Genova	26	23	79	83	85
Milano	13	62	15	22	90
Napoli	36	86	34	1	75
Palermo	86	33	34	72	5
Roma	13	79	67	1	57
Torino	66	89	49	68	38
Venezia	17	9	71	62	51

Condirettori responsabili: **Avv. Mario di Mauro** **Avv. Domenico Apicella** (Redattore)

La collaborazione è aperta a tutti ed è gratuita

Tipografia Ernesto Coda Cava dei Tirreni - Tel. 46

IL KILLING DDT - POTENZIATO LIQUIDO

abbatte IMMEDIATAMENTE ogni insetto molesto o nocivo contrariamente al comune DDT che agisce lentamente.

Il barattolo polverizzatore brevettato del KILLING DDT in polvere risolve il problema della razionale utilizzazione del prodotto.

CHIEDETELI AL VOSTRO FORNITORE

Sono prodotti originali della **FARMOCIMICA MOLTRASIC S.r.l. BERGAMO** UCOS - Uffici Commerciali per il Sud S.r.l. Via Saverio Baldacchini N. 11 - NAPOLI - Telef. 20741 - Teleg. UCOS